

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Surroga del Consigliere metropolitano decaduto Cristian Falconi – Convalida del Consigliere metropolitano Angelo Capobianco.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 235/2012;

il Decreto Legislativo n. 39/2013;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 02/03/2015.

Considerato che:

con Decreto n. 128 del 5/11/2021, il Sindaco metropolitana ha convocato per il giorno 19/12/2021 i comizi elettorali per l'elezione dei 24 componenti del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale;

dai verbali dell'Ufficio Elettorale del 20/12/2021 e 21/12/2021 risultano proclamati eletti alla carica di Consigliere metropolitano, limitatamente alla Lista n. 2 "MOVIMENTO 5 STELLE", candidati:

Ferrara Paolo;
Falconi Cristian.

con deliberazione n. 54 del 30/12/2021 il Consiglio metropolitano ha convalidato ex art. 41, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, tra gli altri, i Consiglieri della Lista n. 2 "MOVIMENTO 5 STELLE", Ferrara Paolo e Falconi Cristian;

Visti:

l'art. 1, comma 25, della Legge 56/2014 secondo cui *"Il consiglio metropolitano è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana. Sono eleggibili a consigliere metropolitano i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere metropolitano"*;

l'art. 1, comma 39, della Legge 56/2014 in base al quale “I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della città metropolitana, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata [...]”;

l'art. 38, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 secondo cui “I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione” nonché al comma 5 che “I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili.”

l'art. 45 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone al comma 1 che “Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto”.

Dato atto che:

dal verbale relativo alle operazioni elettorali, a seguito del turno di ballottaggio, risulta che Cristian Falconi non è stato proclamato eletto alla carica di Consigliere del Comune di Guidonia Montecelio;

pertanto, a seguito dei risultati delle consultazioni elettorali amministrative tenutesi il 12 e il 26 giugno 2022, Cristian Falconi è cessato dalla carica di Consigliere del Comune di Guidonia Montecelio e, per l'effetto, è decaduto dalla carica di Consigliere metropolitano ex art. 1, comma 25, della Legge 56/2014;

dai verbali relativi alle operazioni dell'Ufficio Elettorale del 20/12/2021 e 21/12/2021 inerenti le consultazioni di cui sopra emerge che attualmente il primo dei candidati non eletti nella Lista “MOVIMENTO 5 STELLE” è Angelo Capobianco, Consigliere del Comune di Monterotondo (Roma);

il Consigliere metropolitano decaduto Cristian Falconi risulta pertanto sostituito da Angelo Capobianco, Consigliere del Comune di Monterotondo (Roma).

Vista la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal candidato primo dei non eletti nella Lista n. 2 “MOVIMENTO 5 STELLE”, Angelo Capobianco, con la quale il medesimo dichiara l'insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall'art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013.

Preso atto che:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza Metropolitana” dell'U.E. “Segretariato Generale” Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1) di prendere atto che Cristian Falconi è decaduto dalla carica di Consigliere metropolitano ex art. 1, comma 25, della Legge 56/2014;

2) di surrogare il Consigliere metropolitano decaduto Cristian Falconi con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 2 *“MOVIMENTO 5 STELLE”*, Angelo Capobianco, nato a Caserta (CE) il 19/06/1971;

3) di convalidare l'elezione del Consigliere metropolitano Angelo Capobianco, nato a Caserta (CE) il 19/06/1971, vista la dichiarazione di insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconferibilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall'art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013 e ritenuto che non sono state rilevate eccezioni in ordine alle predette cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconferibilità od ostative alla carica.

Con successiva votazione il Consiglio metropolitano, stante l'urgenza, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.